



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Itinerario internazionale E78 - SGC Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (PG) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (Lotto 2). I stralcio. Opere di completamento ed opere di connessione lato Umbria. Nuova configurazione funzionale di esercizio.

Procedimento

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152/2006 alle condizioni ambientali dal n. 1 al n. 8 del decreto di compatibilità ambientale n. 356 del 30/11/2022 e Verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017

ID Fascicolo

9671

Proponente

Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla E78 Grosseto-Fano

Elenco allegati

Pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 784 e n. 787 del 3 luglio 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 21/07/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 24/07/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 che reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo;

CONSIDERATO che il progetto definitivo "*Itinerario internazionale E78 - SGC Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama- S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (Lotto 2). I stralcio. Opere di completamento ed opere di connessione lato Umbria. Nuova configurazione funzionale di esercizio*", presentato dalla Società ANAS S.p.a., è stato oggetto della valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152/2006, conclusasi con il decreto di compatibilità ambientale n. 356 del 30 novembre 2022, reso sugli esiti del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 326 del 10 ottobre 2022, positivo nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

PRESO ATTO che il citato decreto di compatibilità ambientale n. 356/2022 all'articolo 4, comma 1 ha disposto che l'Autorità competente per la verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, che si avvale dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel predetto parere n. 326/2022; in particolare, l'Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui ai numeri 1, 2, 3, 7 è ARPA Umbria, per la condizione ambientale n. 8 sono ARPA Umbria e ARPA Marche, mentre per le condizioni ambientali di cui ai numeri 4, 5 e 6 è la Regione Umbria in qualità di Ente gestore del Sito della Rete Natura 2000;

PRESO ATTO che l'intervento è inserito nell'elenco delle opere infrastrutturali caratterizzate da "un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative" ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019 convertito dalla Legge n.55 del 14.06.2019, per il quale è stata disposta la nomina di un Commissario Straordinario, con D.P.C.M. del 16 aprile 2021;

VISTA l'istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del decreto di compatibilità ambientale n.356/2022, presentata dal Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla E78 Grosseto – Fano, in qualità di Soggetto proponente, con nota del 30 marzo 2023, acquisita con prot. MASE-50954 del 3 aprile 2023, come perfezionata con nota acquisita con prot. MASE-76234 dell'11 maggio 2023, per il progetto esecutivo "*Adeguamento a 2 corsie della*

Galleria della Guinza. Nuova configurazione funzionale di esercizio. Lotto 2 – I stralcio”, dell’itinerario internazionale E78 - SGC Grosseto-Fano, tratto Selci Lama-S. Stefano di Gaifa, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo n. 152/2006, allegando documentazione progettuale;

CONSIDERATO che con la citata nota del 30 marzo 2023, il Soggetto proponente ha presentato contestuale istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo n. 152/2006 alle condizioni ambientali di cui alle lettere e) e g) del decreto di compatibilità ambientale n. 4649 del 21 marzo 2000, avente per oggetto il lotto 3 “*Opere di completamento tratto Guinza-Mercatello ovest*” dell’Itinerario internazionale E78 S.G.C. Grosseto-Fano; sul lotto 3 è stato svolto un separato procedimento di verifica di ottemperanza ex art. 28 del decreto legislativo n. 152/2006, identificato con codice [ID 9672] e sul quale la Commissione tecnica VIA-VAS si è espressa con il parere n. 785 del 3 luglio 2023;

PRESO ATTO di quanto precisato dal Soggetto proponente nella richiamata nota di perfezionamento acquisita in data 11 maggio 2023, ovvero che la documentazione presentata nell’ambito della verifica di ottemperanza ex art. 28 del decreto legislativo n. 152/2006 include il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai fini della verifica ai sensi dell’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, predisposto in ottemperanza alla condizione ambientale n. 8 del citato decreto di compatibilità ambientale n. 356/2022;

PRESO ATTO che il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, presentato dal Soggetto proponente ai sensi dell’art.9 del D.P.R. 120/2017, è relativo all’intero intervento “*Itinerario internazionale E78 - SGC Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (PG) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento*” ed è quindi unico per entrambi i lotti di completamento (lotto 2 e lotto 3), con il lotto 2 che comprende la Galleria della Guinza (da inizio intervento a fine galleria) ed il lotto 3 che comprende le opere dall’uscita della Guinza sul lato marchigiano (da Ponte Guinza a fine intervento);

VISTA la nota prot. MASE-88516 del 31 maggio 2023 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione allegata alla predetta istanza del 30 marzo 2023, come perfezionata in data 11 maggio 2023, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto esecutivo del lotto 2, e della verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dell’intero intervento “*Itinerario internazionale E78 - SGC Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (PG) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento*”, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017;

DATO ATTO che con la citata nota prot. MASE-88516 del 31 maggio 2023 gli Enti indicati nelle prescrizioni sono stati coinvolti nel procedimento di ottemperanza e, altresì, agli stessi è stata data la comunicazione della pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione trasmessa dal Soggetto proponente;

CONSIDERATA la nota prot. MASE-106153 del 28 giugno 2023, di trasmissione della citata nota prot. MASE-88516 del 31 maggio 2023 anche ad ARPA Marche, ai fini delle opportune

valutazioni di competenza nell'ambito del procedimento istruttorio di verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dell'intero intervento (lotto 2 e lotto 3), ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dal soggetto proponente in allegato alla citata istanza del 30 marzo 2023, come perfezionata in data 11 maggio 2023;

PRESO ATTO che la durata del Piano di utilizzo, di cui all'art. 14 comma 1 del D.P.R. 120/2017 è stimata in 930 giorni naturali e consecutivi a partire dalla consegna dei lavori;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152/2006, alle condizioni ambientali dal n. 1 al n. 8 del decreto di compatibilità ambientale n. 356 del 30 novembre 2022, per il progetto esecutivo "Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (Lotto 2). I stralcio", dell'Itinerario internazionale E78 S.G.C. Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (E45) - Santo Stefano di Gaifa, per le quali l'Autorità competente alla verifica dell'ottemperanza è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento della Regione Umbria e di ARPA Umbria in qualità di Enti coinvolti;

ACQUISITO con prot. MASE-105181 del 28 giugno 2023 il contributo istruttorio della Regione Umbria in merito alla verifica di ottemperanza alle predette condizioni ambientali per le quali è Ente coinvolto, comprensivo delle valutazioni effettuate da ARPA Umbria;

ACQUISITO con prot. MASE-106424 del 30 giugno 2023, come successivamente integrato con nota acquisita con prot. MASE-107965 del 3 luglio 2023, il contributo istruttorio di ARPA Marche in merito al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017;

ACQUISITO al prot. MASE-119452 del 20 luglio 2023 il parere della Commissione tecnica VIA-VAS - Sottocommissione VIA n. 784 del 3 luglio 2023, costituito da n. 27 (ventisette) pagine, avente per oggetto la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali del decreto di compatibilità ambientale n. 356/2022 ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152/2006, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 784 del 3 luglio 2023, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA ha considerato e valutato che, con riferimento alle condizioni ambientali del richiamato decreto di compatibilità ambientale n. 356/2022:

- *“la condizione ambientale n.1 risulta parzialmente ottemperata nella presente fase progettuale e da ottemperarsi prima dell'inizio delle attività di cantiere nei tempi previsti dalla condizione n. 1 stessa. Considerato che il progetto è oggi un tutt'uno e la gestione del cantiere è unitario, si precisa che la condizione è da applicarsi all'intero progetto senza distinzione di lotti. Pertanto, si indica per le verifiche di ottemperanza anche ARPA Marche quale Ente coinvolto, senza distinzione di lotti”.* Nel citato parere n. 784/2023 viene riformulata la condizione ambientale n.1 del decreto di compatibilità ambientale n. 356/2022, sostituendo *“i Comuni interessati”* al posto de *“il Comune interessato”* e indicando anche ARPA Marche quale Ente coinvolto per le verifiche di ottemperanza, senza distinzione di lotti;

- *“la condizione ambientale n.2 risulta parzialmente ottemperata nella presente fase progettuale e da ottemperarsi prima dell’inizio delle attività di cantiere nei tempi previsti dalla condizione n. 2 stessa. Considerato che il progetto è oggi un tutt’uno così come il Piano di Monitoraggio Ambientale, si precisa che la condizione è da applicarsi all’intero progetto senza distinzione di lotti. Pertanto, si indica per le verifiche di ottemperanza anche ARPA Marche quale Ente coinvolto, senza distinzione di lotti”.* La condizione ambientale n.2 viene riformulata come segue: *“Il Proponente dovrà comunicare alla CTVA e ad ARPA Umbria e ARPA Marche l’avvio delle attività di monitoraggio, fornendo nella medesima nota le credenziali per l’accesso al sistema informativo utilizzato per la gestione dei dati di monitoraggio”*, indicando anche ARPA Marche quale Ente coinvolto per le verifiche di ottemperanza, senza distinzione di lotti;
- Le condizioni ambientali nn. 3, 4 e 7 sono ottemperate;
- Le condizioni ambientali nn. 5 e 6 sono ottemperate, ferme restando le successive attività di verifica in corso d’opera;
- La condizione ambientale n. 8 risulta parzialmente ottemperata;

CONSIDERATO che il presente provvedimento comprende altresì la verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. n. 120/2017 per l’intero intervento *“Itinerario internazionale E78 - SGC Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (PG) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento”*;

ACQUISITO al prot. MASE-113713 del 12 luglio 2023 il parere della Commissione tecnica VIA-VAS - Sottocommissione VIA n. 787 del 3 luglio 2023, costituito da n. 20 (venti) pagine, avente per oggetto la Verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017, relativo al progetto complessivo *“Itinerario internazionale E78 - SGC Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (PG) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento”*, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il richiamato parere n. 787 del 3 luglio 2023, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, con riferimento alla verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dell’intero progetto del I stralcio in questione (lotto 2 e lotto 3), ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017, ha espresso il motivato parere che:

- il Piano *“non è totalmente in linea con i contenuti previsti dall’Allegato 5 del DPR 120/2017 e pertanto dovrà essere ripresentato prima dell’avvio dei lavori come da termini di legge e come richiesto dalla condizione ambientale n. 8 di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 356 del 30 novembre 2022”*.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di

Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, alle condizioni ambientali del decreto di compatibilità ambientale n.356 del 30 novembre 2022, con verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 del progetto complessivo *“Itinerario internazionale E78 - SGC Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (PG) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento”*;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nei pareri n. 784 e 787 del 3 luglio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che allegati al presente decreto direttoriale ne costituiscono parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza:

1. In ordine alla verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il decreto di compatibilità ambientale n. 356 del 30 novembre 2022 per il progetto definitivo *“Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (Lotto 2). I stralcio. Opere di completamento ed opere di connessione lato Umbria. Nuova configurazione funzionale di esercizio”* dell'itinerario internazionale E78 - SGC Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (PG) - S. Stefano di Gaifa si ritiene che:
 - a. la condizione ambientale n.1 è parzialmente ottemperata nella presente fase progettuale; l'ottemperanza è da completare prima dell'inizio delle attività di cantiere nei tempi previsti dalla condizione stessa. La condizione ambientale n. 1 è riferita all'intero I stralcio (lotto 2 e lotto 3) e viene così riformulata: *“In relazione ai flussi di traffico indotti dal progetto in fase di cantierizzazione, il Proponente ha condotto un'analisi territoriale volta all'individuazione dei siti estrattivi e impianti di smaltimento attivi utilizzabili per approvvigionamento/smaltimento; tuttavia, l'elenco di impianti redatto non è ad oggi da ritenersi esaustivo né vincolante, come anche affermato dal Proponente. Viste le misure di mitigazione previste associate al trasporto dei materiali durante la fase di realizzazione delle opere in progetto, il Proponente, sentiti i Comuni interessati, dovrà predisporre un piano di gestione dei flussi di traffico indotto in fase di cantiere, in cui dovranno essere definiti gli itinerari seguiti dai mezzi adibiti al trasporto dei materiali in entrata e in uscita dalle aree di cantiere. Detti percorsi dovranno essere individuati minimizzando i tragitti e limitando, quanto più possibile, l'attraversamento dei centri abitati”*, includendo anche ARPA Marche quale Ente coinvolto per le verifiche di ottemperanza;
 - b. la condizione ambientale n.2 è parzialmente ottemperata nella presente fase progettuale; l'ottemperanza è da completare prima dell'inizio delle attività di cantiere nei tempi previsti dalla condizione stessa. La condizione ambientale n. 2 viene riferita all'intero I stralcio (lotto 2 e lotto 3) e così riformulata: *“Il Proponente dovrà comunicare alla CTVA e ad ARPA Umbria e ARPA Marche l'avvio delle attività di monitoraggio, fornendo nella medesima nota le credenziali per l'accesso al sistema informativo utilizzato per la gestione dei dati di monitoraggio”*,

- includendo anche ARPA Marche quale Ente coinvolto per le verifiche di ottemperanza;
- c. Le condizioni ambientali nn. 3, 4 e 7 sono ottemperate;
 - d. Le condizioni ambientali nn. 5 e 6 sono ottemperate, ferme restando le successive attività di verifica in corso d'opera;
 - e. La condizione ambientale n. 8, avente per oggetto la gestione delle terre e rocce da scavo, è parzialmente ottemperata;
2. In ordine alla Verifica del Piano di utilizzo terre, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, è ritenuto che il piano del progetto complessivo *“Itinerario internazionale E78 - SGC Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (PG) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento”* non contiene tutti gli elementi previsti dall'Allegato 5 del decreto stesso. Pertanto, prima dell'avvio dei lavori il Soggetto proponente dovrà presentare, nei termini previsti dalla legge, il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo per l'intero progetto *“Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento”* dell'Itinerario internazionale E78 - SGC Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama (PG) - S. Stefano di Gaifa.

Articolo 2

Condizioni ambientali

1. Per il completamento dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui ai numeri 1 e 2 del citato decreto di compatibilità ambientale n.356/2022, prima dell'inizio delle attività di cantiere, nei tempi previsti dalle condizioni stesse, il Soggetto proponente dovrà provvedere a trasmettere a questo Ministero la documentazione predisposta ai fini del completamento dell'ottemperanza delle suddette condizioni, come aggiornate nella formulazione del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 784/2023.
2. Con riferimento al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo per il progetto di cui trattasi, ai fini del completamento dell'ottemperanza della condizione ambientale n. 8 del citato decreto di compatibilità ambientale n.356/2022, il Soggetto proponente dovrà presentare, prima dell'avvio dei lavori, nei termini previsti dalla legge, il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo per l'intero intervento *“Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza lotto 2 e lotto 3 tratto Guinza – Mercatello Ovest. I stralcio Opere di completamento”*.
3. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza delle altre condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 356 del 30 novembre 2022.

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dei pareri n. 784 e 787 del 3 luglio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<http://www.va.mase.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale, corredato dei pareri n. 784 e 787 del 3 luglio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, verrà notificato al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla E78 Grosseto – Fano, alla ANAS S.p.a., al Ministero della cultura, alla Regione Umbria, all'ARPA Umbria e all'ARPA Marche. Sarà cura della Regione Umbria comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)